

No dell'Italia al compromesso sul Regolamento Imballaggi

Il documento proposto dalla presidenza svedese non piace al Viceministro Gava: "punti irricevibili, quasi peggiorativi rispetto alla precedenza bozza".

26 giugno 2023 10:26

Il Governo italiano boccia il documento di compromesso sulla proposta di Regolamento per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio che la Svezia ha presentato al termine del semestre di presidenza del Consiglio UE, in vista del passaggio delle consegne alla Spagna.



Secondo il viceministro all'Ambiente e Sicurezza energetica Vannia Gava: "Definirlo compromesso appare un eufemismo, se si considera che il testo continua a presentare numerosi punti irricevibili, quasi peggiorativi rispetto alla precedenza bozza". "Non è ancora riconosciuto, ad esempio, lo sforzo dell'Italia che ha dato risultati molto promettenti per l'economia circolare, con un tasso di riciclo al 70%. Mentre, sul piano degli strumenti innovativi, ci aspettiamo più coraggio sulle bioplastiche, che il Regolamento continua a non valorizzare adeguatamente".

"Siamo convinti che il riutilizzo non garantisca di per sé il migliore risultato ambientale possibile - ha spiegato il viceministro -. Occorre effettuare, caso per caso, valutazioni di fattibilità e di sostenibilità economica lungo l'intero ciclo di vita del prodotto".

Per il nostro Governo, la normativa proposta continua a non stimare adeguatamente i benefici ambientali che si potrebbero ottenere dalla sua applicazione, le conseguenze del nuovo approccio sulla progettazione e produzione degli imballaggi, sul consumo di materie prime, sull'impiego di risorse, sugli aspetti igienico-sanitari e quindi sui rischi del riuso stesso per la salute umana. Si temono inoltre gli effetti negativi sulle filiere nazionali degli imballaggi e della gestione dei rifiuti già esistenti.